



COMUNE DI VOGHERA
Provincia di Pavia
PIANO DI ZONA DISTRETTO DI VOGHERA

PIANO OPERATIVO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE RISORSE
(D.G.R. n. 5940/2016) ANNO 2017

B2) MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

Interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Questa linea di azione è attuata previa valutazione multidimensionale per bisogni socio-sanitari effettuata dalla Azienda Socio Sanitaria Territoriale competente in raccordo con gli stessi Ambiti.

RISORSE DESTINATE

€ 207.706,00 (€ 201.902,00 Assegnazione Fna Misura B2, € 5.804,00 Assegnazione risorse assistenti familiari)

DESTINATARI

Sono destinatari della presente Misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- invalidità 100% con indennità di accompagnamento o in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992;
- con valore ISEE uguale o inferiore a € 15.000,00. Nel caso di progetti di vita indipendente con valore ISEE uguale o inferiore a € 20.000,00.

VALUTAZIONE DEL PROFILO DELLE PERSONE

È la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale - che emerge, oltre che da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche socio-sanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Piano di Zona/Comuni sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente socio-sanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni/Piano di Zona.

ACCESSO ALLA MISURA E PRIORITÀ PER L'EROGAZIONE DELLA STESSA

Tutte le persone, sia quelle in continuità sia quelle di nuovo accesso, presentano istanza allegando:
- invalidità 100% con indennità di accompagnamento o certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992. Nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata (la certificazione deve essere presentata entro il 30.04.2017).

In particolare, si specifica che hanno priorità d'accesso alla Misura:

1) Persone in carico alla Misura B1/B2 al 31 ottobre 2016:

- a) laddove beneficiarie della Misura B1, non in quanto in dipendenza vitale alla luce dei parametri di cui alla DGR n. 4249/2015, ma rientranti in quanto già beneficiari ex DGR n. 740/2013 con progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, valutati non con disabilità gravissima secondo i criteri del Decreto statale;
- b) persone beneficiarie della Misura B2 valutate gravissime in base ai criteri del Decreto statale, in attesa di riconoscimento della Misura B1;
- c) persone beneficiarie della Misura B2
 - c 1. con progetti di vita indipendente –laddove non finanziati con le risorse Pro.VI, Misura Reddito di autonomia o Dopo di Noi;
 - c 2. altre tipologie, laddove non finanziate con le risorse relative al Reddito autonomia, Misure ex DGR n. 2942/2014.

2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2

- a) Con nuovi progetti di vita indipendente
- b) Grandi vecchi non autosufficienti
- c) Con età \geq 50 anni che non beneficiano di altri interventi.

INTERVENTI

BUONO SOCIALE mensile finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) e/o le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto.

Requisiti per l'accesso:

- invalidità 100% con indennità di accompagnamento o in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/1992;
- attestazione ISEE non superiore a € 15.000,00;

Il buono sociale è erogato per 12 mensilità (Gennaio/Dicembre 2017) ed ha validità fino al 31.12.2017.

L'ammontare del buono sociale mensile è:

- pari ad € 300,00 per le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento);
- pari ad € 400,00 per le prestazioni di assistente familiare impiegato con regolare contratto.

In caso di frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono è ridotto del 50% in ragione della frequenza di dette unità di offerta.

L'assegnazione del Buono sociale avviene previa pubblicazione di apposito bando per la presentazione delle domande.

Le domande valutate ammissibili vengono inserite nella graduatoria stilata in base alle priorità stabilite dalla D.G.R. n. 5940/2016 e ai seguenti punteggi:

PUNTEGGIO VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE SCALA ADL+SCALA IADL	PUNTEGGIO GRADUATORIA
0	11
1	10
2	9
3	8
4	7
5	6
6	5
7	4
8	3
9	2
10	1

In caso di parità di punteggio prevale in graduatoria la domanda con esito della valutazione multidimensionale “Dipendenza totale” o Dipendenza severa” in almeno una delle due scale di valutazione ADL/IADL e con ISEE inferiore.

In caso di parità di valore ISEE si tiene conto dell’ordine cronologico di presentazione della domanda.

L’assegnazione del buono sociale è determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget.

BUONO SOCIALE VITA INDIPENDENTE mensile fino ad un massimo di € 800,00 per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l’ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.

I destinatari sono individuati a seguito di valutazione multidimensionale effettuata con modalità integrata tra Asst e Piano di Zona/Comune.

I destinatari devono essere in possesso dell’attestazione ISEE non superiore a € 20.000,00.

Potrà essere riconosciuto un Buono sociale mensile fino a un massimo di € 800,00.

Il Buono sarà liquidato in base alla verifica delle prestazioni effettuate dall’assistente personale.

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono a sostegno di progetti per la vita indipendente.

CONTRIBUTI SOCIALI PER PERIODI DI SOLLIEVO della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso unità d’offerta residenziali sociosanitarie o sociali.

I destinatari devono essere in possesso dell’attestazione ISEE non superiore a € 15.000,00.

Il contributo di sollievo è assegnato previa valutazione dell’operatore sociale e fino ad un massimo di € 600,00 al mese per un periodo di sollievo da intendersi della durata massima di 3 mesi (contributo assegnato per non più di 2 mesi).

Ai fini del computo del periodo di sollievo è richiesta la presentazione della lettera di dimissioni della struttura ospitante.

VOUCHER SOCIALI PER L’ACQUISTO DEGLI INTERVENTI COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVI AL SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ: pasti, lavanderia, stireria, trasporto. Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto presso Strutture

sanitarie e sociosanitarie oppure da e verso altri luoghi (es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione) su richiesta della persona.

I destinatari devono essere in possesso dell'attestazione ISEE non superiore a € 15.000,00.

Potrà essere riconosciuto un Voucher sociale mensile fino a un massimo di € 400,00.

VOUCHER SOCIALI PER SOSTENERE LA VITA DI RELAZIONE DI MINORI CON DISABILITÀ con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).

I destinatari devono essere in possesso dell'attestazione ISEE non superiore a € 15.000,00.

Potrà essere riconosciuto un Voucher sociale mensile fino a un massimo di € 400,00.

POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI TUTELARI DOMICILIARI a persone già in carico al SAD, previa rivalutazione della persona ed indicazione nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.

Realizzato attraverso l'incremento dei titoli sociali è destinato a famiglie già in carico al fine di assicurare interventi professionali di assistenza domiciliare e servizi integrativi, prevedendo un'ampia flessibilità e l'estensione oraria del servizio anche in fasce tradizionalmente non coperte (orari serali, sabati e festivi).

I destinatari devono essere in possesso dell'attestazione ISEE non superiore a € 15.000,00.

Potrà essere riconosciuto potenziamento mensile fino a un massimo di € 400,00.

RISORSE

Le risorse destinate agli interventi descritti si riferiscono ai fondi assegnati con D.G.R. n. 5940/2016.

Sarà data continuità agli interventi già attivati negli anni precedenti e destinati al sostegno di progetti di vita indipendente.

L'erogazione dei nuovi interventi decorre dalla data di presentazione dell'istanza da parte delle persone interessate, ad esito positivo della valutazione dell'Ambito territoriale (per bisogni prevalentemente di tipo sociale dell'assistenza sociosanitaria) e/o condivisa tra Ambito territoriale ed ATS di Pavia a livello multidimensionale (per bisogni di tipo sociosanitario).